22-APR-2023
da pag. 10 / foglio 1 / 2

IL GAZZETTINO VENEZIAMESTRE
Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Papetti
Tiratura: N.D. Diffusione: 11728 Lettori: 106000 (0003005)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

I lavoratori? Ora il Comune chiede alle Agenzie

03005 03005

▶Due bandi per 4 milioni di euro per coprire i posti con la "somministrazione a tempo"

L'ASSESSORA BESIO: «NON C'ENTRANO CON LA PIANTA ORGANICA» LA CGIL: «LE SELEZIONI DEVONO ESSERE PUBBLICHE E APERTE»

IL CASO

MESTRE Un tempo c'erano i concorsi pubblici, le graduatorie e, infine, le assunzioni. Poi arrivarono i CoCoCo, collaboratori autonomi a contratto o a progetto per coprire incarichi non previsti (anche se non sempre) in pianta organica. Ed ora, con un paio di bandi che arrivano insieme a circa 4 milioni di euro, il Comune si affida direttamente alle agenzie interinali per la fornitura di personale. E se in un bando, da 1,4 milioni, l'"acquisizione di servizi interinali" risulta direttamente collegata a figure professionali necessarie per seguire i progetti del Pnrr, la gara più *succosa* (per l'agenzia interinale che se la aggiudicherà) da 2,5 milioni riguarda la "somministrazione di lavoro a tempo determinato praticamente in qualunque settore, a seconda delle necessità, inseriti nelle categorie B, C e D. Cioè dagli autisti ed operai fino agli "istruttori direttivi", passando ovviamente per gli impiegati amministrativi.

I BANDI

Nel primo caso, quello legato alle esigenze di personale collegato ai progetti del Pnrr, il fatto di appoggiarsi a lavoratori a tempo determinato era tutto sommato atteso, ma forse non la tipologia della "somministrazione" per le undici figure professionali ritenute necessarie e previste nell'"Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione", tutti ovviamente laureati. È il secondo bando, a quanto pare, quello più curioso e che è probabilmente una novità assoluta: un appalto della durata indicativa di 30 mesi, con conclusione entro il 31 dicembre 2025, nel quale l'amministrazione comunale cerca un'agenzia interinale che abbia già gestito nell'ultimo triennio contratti di servizio di somministrazione di lavoro per almeno dieci pubbliche amministrazioni "fra cui almeno un Comune con popolazione superiore a 100mila abitanti". In pratica, nei momenti di necessità, Ca' Farsetti chiederà all'Agenzia di fornire, entro 10 giorni dalla richiesta, almeno due candidati per ogni figura professionale di cui ha bisogno, valutando poi quale scegliere tra questi due (salvo poi chiederne altri se quelli proposti non andassero bene). «Saremo noi a dire all'agenzia quanto ci serve e di che categoria - spiega l'assessora al Personale, Laura Besio -. Generalmente le necessità maggiori si riscontrano nelle categorie C e D, ma di certo i posti in pianta organica non possono essere coperti con questi strumenti, che vanno invece a utilizzati per esigenze temporanee ed eccezionali».

ALTOLÁ DEL SINDACATO

«Rispetto alle undici figure in ambito Pnrr, il Comune ha in corso bandi di concorso a tempo indeterminato da cui si potrebbero pescare i contratti a termine - interviene Paolo D'Agostino della



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3005

IL GAZZETTINO VENEZIAMESTRE
Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Papetti
Tiratura: N.D. Diffusione: 11728 Lettori: 106000 (0003005)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Funzione pubblica della Cgil -. Ma questi due bandi per milioni di euro nascondono due temi sostanziali: il primo, la necessità di un intervento diffuso in Comune per sopperire alle carenze strutturali; secondo, un investimento speciale sul Pnrr in somministrazione anziché con una selezione pubblica aperta. Questa grossa spesa sulla somministrazione di personale è il frutto di una posizione ideologica sul lavoro pubblico, ma soprattutto deriva da una errata programmazione delle necessità di personale nei servizi comunali». D'Agostino ricorda inoltre che più del 30% del personale assunto nella ex categoria C è laureato e spesso svolge mansioni superiori per puro spirito di servizio: «Perché non costruire percorsi ad hoc? Riscontriamo da tempo un sentimento di sofferenza trasversale nei servizi comunali, ma registriamo picchi di problematiche sicuramente in Anagrafe e Stato civile dove ormai i tempi per una carta d'identità sono di 60 giorni, nei Servizi sociali dove non è prevista la sostituzione del personale in uscita e, purtroppo, anche nelle scuole comunali dove per gli insegnanti di sostegno assenti non si procede più con la chiamata di supplenti, ma attraverso lo spostamento di personale da altre scuole».

Fulvio Fenzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

03005



MUNICIPIO
Bando del Comune rivolto alle agenzie interinali per trovare il personale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3005

CGIL